COMUNE DI FILIANO

PROVINCIA DI POTENZA

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 del Reg	REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI.=
27 gennaio 2006 "	

L'anno duemiliasei il giorno ventisette del mese di gennalo alle ore 18.15, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata si Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

					-
CONSIGLIERI	P.	A.	CONSIGLIERI	F.	A.
1 MAIO SALVATORE	SI	=	11 PACE GIOVANNI	Sī	=
2 MAIO ROCCHINA	SI	=	12 ROMANIELLO GIOVANNI	SI	==
3 MECCA NICOLA	SI	=	13 ZACCAGNINO ROCCO	SI	=
4 PACE AURELIO	SI	=	14 LACERENZA ANDREA	SI	=
5 PACE ANGELO	SI	=	15 COLUCCI DONATO	SI	=
6 LAROSSA CANIO	SI	=	16 ROMANIELLO NICOLA	SI	55
7 PACE DONATO	SI	=	17 PACE FRANCO	SI	=
8 MECCA GENNARO	SI	塁		r carriera	
9 MECCA VITO	SI	=		ubit all he	
10 BOCHICCHIO DONATO V.ZO	100	SI		DELECTION OF THE PERSON OF THE	

Assegnati n. 17 In carica n. 17

Assenti	n.	1
Presenti	n.	16

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Signor Salvatore MAIO nella sua qualità di SINDACO
- Assiste il Segretario Dr. ssa Faustina MUSACCHIO. La seduta è pubblica
- Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Il Consiglio Comunale

PREMESSO CHE:

- gli articoli 20, comma 2, e 21, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione del dati personali") stabiliscono che nel casi in cui una disposizione di legge specifica la finalità di rilevante interesse pubblico, ma non i tipi di dati sensibili e di operazioni eseguibili, il trattamento è consentito solo in riferimento a quei tipi di dati e di operazioni identificati e resi pubblici a cura dei soggetti che ne effettuano il trattamento, in relazione alle specifiche finalità perseguite nel singoli casi;
- Il medesimo art. 20, comma 2, prevede che detta identificazione debba essere effettuata nel rispetto dei prindpi di cui all'art. 22 del ditato Codice, in particolare, assicurando che i soggetti pubblid:
- a) trattino i soli dati sensibili e giudiziari indispensabili per le relative attività istituzionali che non possono essere adempiute, caso per caso, mediante il trattamento di dati anonimi o di dati personali di natura diversa;
- b) raccolgano detti dati, di regola, presso l'interessato;
- c) yarifichino periodicamente l'esattezza, l'aggiornamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché la loro pertinenza, completezza, non eccedenza ed indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nel singoli casi;
- d) trattino i dati sensibili e giudiziari contenuti in elenchi, registri o banche di dati, tenuti con l'ausilio di strumenti elettronici, con tecniche di cifratura o mediante l'utilizzazione di codici identificativi o di altre soluzioni che il rendano temporaneamente inintelligibili anche a chi è autorizzato ad accedenti;
- e) conservino i dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale separatamente da altri dati personali trattati per finalità che non richiedono il loro utilizzo;
 - sempre al sensi del ditato art. 20, comma 2, detta identificazione deve avvenire con atto di natura regolamentare adottato in conformità al parere espresso dal Garante, al sensi dell'art.

 154, comma 1, lettera g);
 - Il parere del Garante per la protezione dei dati personali può essere fornito anche su "schemi tipo";
 - l'art. 20, comma 4, del Codice, prevede che l'identificazione di cui sopra venga aggiornata e integrata periodicamente;

VISTE le restanti disposizioni del Codice;

CONSIDERATO che possono spiegare effetti maggiormente significativi per l'interessato le operazioni svolta, in particolare, pressoché interamenta mediante siti web, o volta a definire in forma completamente automatizzata profili o personalità di interessati, le interconnessioni e i raffronti tra banche di dati gestite da diversi titolari, oppure con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal medesimo titolare dei trattamento, nonché la comunicazione dei dati a terzi;

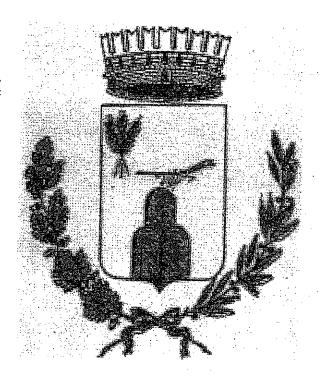
RITENUTO di individuare analiticamente nelle schede allegate, con riferimento alle predette operazioni che possono spiegare effettuate da questo Comune, in particolare le operazioni di interconnessione, raffronto tra banche di dati gestite da diversi titolari, oppure con altra informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal medesimo titolare del trattamento, di comunicazione a terzi, nonché di diffusione;

RITENUTO, altresi, di indicare sinteticamente anche le operazioni ordinarie che questo Comune deve necessariamente svolgere per perseguire le finalità di rilevante interesse pubblico individuate per legge (operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, biocco, cancellazione e distruzione);

CONSIDERATO che per quanto concerne tutti i trattamenti di cui sopra è stato verificato il rispetto dei principi e delle garanzie previste dall'art. 22 del Codice, con particolare riferimento alla pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati sensibili e giudiziari utilizzati rispetto alle finalità perseguite; all'indispensabilità delle predette operazioni per il perseguimento delle finalità di rilevante interesse pubblico individuate per legge, nonché all'esistenza di fonti normative idonee a rendere lecite le medesime operazioni o, ove richiesta, all'indicazione scritta dei motivi;

Comune di Filiano

Provincia di Potenza



REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI

ARTICOLO 1 Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento in attuazione del d.lg. 30 giugno 2003, n. 196, identifica i tipi di dati sensibili e giudiziari e le operazioni eseguibili da parte del Comune nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

ARTICOLO 2 Individuazione dei tipi di dati e di operazioni eseguibili

In attuazione delle disposizioni di cui agli artt. 20, comma 2, e 21, comma 2, del d.lg. 30 giugno 2003, n. 196, le tabelle che formano parte integrante del presente Regolamento, contraddistinte dai numeri da 1 a 35, identificano i tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento, nonché le operazioni eseguibili in riferimento alle specifiche finalità di rilevante interesse pubblico perseguite nei singoli casi ed espressamente elencate nel d.lg. n. 196/2003 (artt. 59, 60, 62-73, 86, 95, 98 e 112).

I dati sensibili e giudiziari individuati dal presente regolamento sono trattati previa verifica della loro pertinenza, completezza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, specie nel caso in cui la raccolta non avvenga presso l'interessato.

Le operazioni di interconnessione, raffronto, comunicazione e diffusione individuate nel presente regolamento sono ammesse soltanto se indispensabili allo svolgimento degli obblighi o compiti di volta in volta indicati, per il perseguimento delle rilevanti finalità di interesse pubblico specificate e nel rispetto delle disposizioni rilevanti in materia di protezione dei dati personali, nonché degli altri limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

I raffronti e le interconnessioni con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal Comune sono consentite soltanto previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi ed indicazione scritta dei motivi che ne giustificano l'effettuazione. Le predette operazioni, se effettuate utilizzando banche di dati di diversi titolari del trattamento, nonché la diffusione di dati sensibili e giudiziari, sono ammesse esclusivamente previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi e nel rispetto dei limiti e con le modalità stabiliti dalle disposizioni legislative che le prevedono (art. 22 del d.lg. n. 196/2003).

Sono inutilizzabili i dati trattati in violazione della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali (artt. 11 e 22, comma 5, del d.lg. n. 196/2003).

ARTICOLO 3 Riferimenti normativi

Al fine di una maggiore semplificazione e leggibilità del presente regolamento, le disposizioni di legge, citate nella parte descrittiva delle "fonti normative" delle schede, si intendono come recanti le successive modifiche e integrazioni.

INDICE DEI TRATTAMENTI

N° scheda	Denominazione del trattamento			
1	Personale - Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune			
	Personale / Gestione del rapporto di lavoro del personale impiento a periodi di la			
2	svolgere attività lavorativa			
<u>3</u>	Servizi demografici / Anagrafe - gestione dell'anagrafe della popolazione residente e dell'anagrafe della popolazione residente all'estero (AIRE)			
4	Servizi demografici / Stato civile - Attività di gestione dei registri di stato civile			
<u>5</u>	Servizi demografici / Elettorale - attività relativa all'elettorato attivo e passivo			
<u>6</u>	Servizi demografici / Elettorale - attività relativa alla tenuta degli albi degli scrutatori e dei presidenti di seggio			
7	Servizi demografici / Elettorale - attività relativa alla tenuta dell'elenco dei giudici popolari			
8	Servizi demografici / Leva – attività relativa alla tenuta del registro degli objettori di coscienza			
9	Servizi demografici / Leva – attività relativa alla tenuta delle liste di leva e dei registri matricolari			
10	Servizi sociali - Attività relativa all'assistenza domiciliare			
11	Servizi sociali - Attività relativa all'assistenza scolastica ai portatori di handicap o con disagio psico-sociale			
<u>12</u>	Servizi sociali - Attività relativa alle richieste di ricovero o inserimento in Istituti. Casa di cura. Casa di circo			
<u>13</u>	Servizi sociati - Attività ricreative per la promozione del benessero dello contra a di li			
	- The distriction of the distric			
	Servizi sociali - Attività relativa alla valutazione dei requisiti necessari per la concessione di contributi, ricoveri in istituti convenzionati o soggiorno estivo (per soggetti audiolesi, non vedenti, pluriminorati o gravi disabili o con disagi psico-sociali)			
	Servizi sociali - Attività relativà all'integrazione sociale ed all'istruzione del portatore di handicap e di altri soggetti che versano in condizi il disagio sociale (centro diurno, centro socio educativo, ludoteca, ecc.)			
<u>16</u>	Servizi sociali - Attività di sostegno delle persone bisognose o non autosufficienti in materia di servizio pubblico di trasporto			
17	osi vizi sociali - Attività relativa alla prevenzione ed al sostegno alle persone tossicodipendenti ed alle loro famiglie tramite centri di ascolt per sostegno) e centri documentali (per prevenzione)			
18	Servizi sociali - Attività relativa ai servizi di sostegno e sostituzione al nucleo familiare e alle pratiche di affido e di adozione dei minori			
_ا	octivizi sociali - Attivita relativa ai frattamenti sanitari obbligatori (T.S.O.) ed all'assistenza senitario obbligatorio (A.S.O.)			
<u>20</u>	ubblica e le esenzioni di carattere tributario			
<u>21</u>	struzione e cultura - Attività relativa alla gestione degli asili nido comunali e dei servizi per l'infanzia e delle scuole materne elementari e redie			
22 1	struzione e cultura - Attività di formazione ed in favore del diritto allo studio			
<u>23</u> I	struzione e cultura - Gestione delle biblioteche e dei centri di documentazione			
24 I	olizia municipale - Attività relativa all'infortunistica stradale			
2 <u>5</u> F	olizia municipale - Gestione delle procedure sanzionatorie			
26 F	olizia municipale - Attività di polizia annonaria, commerciale ed amministrativa			
27 J.F	olizia municipale - Attività di vigilanza edilizia, in materia di ambiente e sanità, nonché di polizia mortraria			
<u> </u>	olizia municipale - Attività relativa al rilascio di permessi per invalidi			
2 <u>9</u> R	ilascio delle licenze per il commercio, il pubblico esercizio, l'artigianato e la pubblica sigurazza			
in IIA	vvocatura - Attività relative alla consulenza giuridica, nonché al patrocinio ed alla difesa in giudizio dell'amministrazione nonché alla nsulenza e copertura assicurativa in caso di responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione			
1 P pr	olitiche del lavoro - Gestione delle attività relative all'incontro domanda/offerta di lavoro, comprese quelle relative alla formazione ofessionale			
2 G ist	estione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente, dei difensori civici, nonché dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende e ituzioni			
	ttività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale degli organi comunali			
4 A	tività del difensore civico comunale			
	tività riguardante gli istituti di democrazia diretta			

Allegato alla deliberazione n. 5 del 27 gennaio 2006

VISTO llaprovvedimento generale del Garante della protezione dei dati personali del 30 giugno 2005 (pubblicato in G.U. n. 170 del 23 juglio 2005);

VISTO lo schema tipo di regolamento sul trattamento dei dati sensibili predisposto dall'ANCI in conformità al parere espresso dal Garante della protezione dei dati personali in data 21 settembre 2005;

VERIFICATA la rispondenza del presente Regolamento al predetto schema tipo e quindi la non necessità di sottoporio al preventivo parere del Garante;

CONSIDERATA la necessità di dare a detto regolamento la più ampia diffusione nell'ambito della comunità locale attraverso la pubblicazione ... (all'albo-pretorio-e-nel-sito-Internet-del Comune; nel-periodico edito dal Comune; mediante affissione presso ...);

RILEVATO che il presente atto non comporta impegno di spesa a carico del bilando comunale e pertanto non ha rilevanza sotto il profilo contabile, eccezion fatta delle spese eventualmente sostenute per la sua diffusione.

VISTO l'art. 42 comma 2 lettera a del D. Lgvo 267/00.

VISTO II D. Lavo 196/2003.

ACQUISTO il parere di conformità alla normativa, richiesto ed espresso dal segretario comunale ai sensi dell'art. 97 comma 4. :..

AD UNANIMITA' di voti espressi dal consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

- 1. di RICHIAMARE la premessa quale parte integrante e sostanziale.
- 2. di APPROVARE il Regolamento per il trattamento dei Dati Sensibili e Giudiziari costituito da n. 3 articoli che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile del Servizio ;

Direttore Generale - Segretario Comunale
f.to -D.ssa Faustina Musacchio-

Il presente verbale, salva l'ulteriore lett viene sottoscritto come segue:	ura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta,
	IL PRESIDENTE Sig. Salvatore MAIO -
1.10 -	Dig. Din turo t 122 Li V
IL SEGRETARIO COMUNALE f.to -Dr.ssa Faustina MUSACCHIO-	IL CONSIGLIERE ANZIANO f.to – Dr.ssa Rocchina MAIO -
Della suddetta deliberazione, ai sensi de	PUBBLICAZIONE - ell'art. 124 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.
timbro	IL SEGRETARIO COMUNALE f.to -Dr.ssa Faustina MUSACCHIO-
	ESECUTIVITA' -
la presente deliberazione è divenuta esec	and a H giorno ODIERNA
perché dichiarata immediatamente es	seguibile (art. 134, comma 4°, D.L.gvo 18.8.2000, n.267).
> perché decorsi dieci giorni dalla n.267).	pubblicazione (art. 134, comma 3°, D.L.gvo 18.8.2000,
Dalla residenza comunale, li 25	FEB. 2006 (1994)
Dans tesidents commune, ii	IL SEGRETARIO COMUNALE
4	f.to -Dr.ssa Faustina MUSACCHIO-
	AZIONE PUBBLICAZIONE -
Il sottoscritto Segretario Comunale, vist	ATTESTA
che la presente deliberazione:	
è stata affissa all'Albo Pretorio comu	unale per quindici giorni consecutivi: dal 🧦 5 FES. 2008
the state of the s	•
alsenza reclan	ai.
Dalla residenza comunale, lì	•
Data residence desirements	IL SEGRETARIO COMUNALE
	f.to -Dr.ssa Faustina MUSACCHIO-
	Λ
E' copia conforme all'originale da servir	re per uso amministrativo.
Dalla residenza comunale, li	IL SEGRETARIO COMUNALE
	-Dr.ssa Faustiha MUSACCHIO-